



Decreto Dirigenziale n. 15 del 28/05/2019

Dipartimento 41 - Autorità di Audit

Direzione Generale 1 - Autorità di Audit

U.O.D. 2 - Controllo di II livello di FSE

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI AUDIT - SERVIZI DI SUPPORTO E ASSISTENZA TECNICA PER L'ESERCIZIO E LO SVILUPPO DELLA FUNZIONE DI SORVEGLIANZA E AUDIT DEI PROGRAMMI COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - AVVIO PROCEDURA PER LA RIPETIZIONE SERVIZI ANALOGHI EX ART. 57, COMMA 5 LETT. B) DEL D.LGS. 163/2006

IL DIRIGENTE

Oggetto: Autorità di Audit - servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'unione europea – avvio procedura per la ripetizione servizi analoghi ex art. 57, comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006

PREMESSO che

- a. con decreto n. 28 gennaio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, per assicurare l'immediata messa in opera delle iniziative di supporto ed assistenza tecnica specialistica per l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e controllo degli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il ciclo di programmazione 2014/2020, sono state assegnate le relative risorse alle amministrazioni beneficiarie a valere sulle disponibilità del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'art. 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, per le azioni da porre in essere negli anni dal 2015 al 2020 e, comunque, fino a conclusione dell'operatività delle medesime azioni ed è ripartito tra le Amministrazioni beneficiarie;
- b. con delibera 23 dicembre 2015 n. 114 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica è stato approvato il "Programma complementare di azione e coesione per la governance dei sistemi di gestione e controllo 2014-2020" e sono state assegnate le relative risorse alle amministrazioni beneficiarie e sono state stabilite le disposizioni attuative e di monitoraggio;
- c. ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del Decreto Legge 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, il Ministero dell'Economia e delle Finanze si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, ai sensi dell'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sulla base di convenzione disciplinante i relativi rapporti per lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni;
- d. la Consip S.p.A., per effetto della normativa vigente, e in esecuzione dell'incarico conferito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato con Nota Prot. n. 14955 del 27 febbraio 2015, nell'ambito del Disciplinare "IGRUE" stipulato tra le parti, ha proceduto all'individuazione dei fornitori per l'affidamento di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea alle Autorità di Audit e all'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit, attraverso una procedura aperta svolta in ambito comunitario, suddivisa in n. 9 Lotti, indetta con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 35 del 23/3/2015 e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S-58 del 24/3/2015;
- e. il Consorzio IT Audit s.c.a.r.l è risultato aggiudicatario del Lotto 6 della procedura di cui sopra avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n. 163/2006 e, pertanto, con nota prot. 11474 del 5/5/2016 della Consip SpA è stata aggiudicata la gara in suo favore per l'importo di € 5.049.702,00, iva inclusa, offerto in sede di gara;
- f. con il contratto d'appalto - Repertorio n.14494/2016, sottoscritto tra la Regione

Campania e la Società Consortile IT Audit, è stata affidata "L'esecuzione di servizi di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della Funzione di Sorveglianza e Audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea ID SIGEF 1592", disciplinato nel paragrafo 3 del Capitolato Tecnico e dall'Offerta Tecnica", per la durata di 60 (sessanta) mesi a decorrere dalla data di anticorpazione di fornitura avvenuta il 27 giugno 2016, ai sensi dell'art.11 del D.Lgs.163/2006";

CONSIDERATO che

- a. a seguito delle necessità sopravvenute successivamente alla gara di ulteriori e nuove attività, in relazione alle modifiche intervenute sui programmi operativi e sul nuovo modello organizzativo adottato dall'Amministrazione regionale, nonché per specifici audit richiesti dalla Commissione Europea, il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Ottavia Delle Cave, individuato con il D.D. n. 26 del 27/9/2018, con nota prot. n. 2019. 0202711 del 28.03.2019 ha preso atto della nota prot. n. 2019. 198471 del 27.03.2019 del Direttore Esecuzione Contratto, Arch. Ottavio Costa, individuato con D.D. n. 4 del 24/6/2016, concernente la proposta di ripetizione di servizi analoghi, come previsto anche nel bando, per 24 mesi;
- b. nello specifico i servizi analoghi vengono così individuati:
 - i. Supporto alla preparazione e svolgimento di almeno un Audit tematico all'anno, anche per sopravvenute richieste della CE;
 - ii. Supporto alle attività connesse alle modifiche intervenute sul programma operativo in relazione alla designazione del Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio del POR Campania FESR 2014-2020 ai fini dell'attuazione dei seguenti interventi:
 - o credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla legge di stabilità 2016, previsto nell'ambito dell'Azione 3.1.1;
 - o interventi, di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali, disciplinati dall'Accordo di Programma sottoscritto il 21/12/2017 nell'ambito dell'Azione 3.2.1;
 - o strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3.6.1 (mediante costituzione della Sezione Speciale Campania del Fondo di garanzia per le PMI);
 - o contratti di sviluppo di cui al D.M. del 24 settembre 2010 in coerenza con la Azione 3.2.1;
 - o agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, relativi a unità produttive ubicate nelle aree di crisi della Campania (DM 13 febbraio 2014) in coerenza con la Azione 3.2.1;
 - iii. Supporto alle attività connesse alla designazione degli organismi intermedi;
 - iv. Supporto alla chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013 di cui al rapporto finale di controllo inviato in data 06/12/2018 (prot. n. 2018.0775636 del 06/12/2018);
 - v. Supporto alle maggiori attività per gli audit sulle operazioni previsti dagli strumenti di controllo ministeriali adottati dall'AdA con DD n. 27 del 05/10/2018;
 - vi. Supporto alle maggiori attività per le procedure di verifica MEF IGRUE e per la rendicontazione POC;

RILEVATO che

- a. l'art. 6 del bando di gara stabilisce che trova applicazione l'art. 57, comma 5, lett. b), del D. lgs 163/2006, come specificato dal successivo articolo 8 del medesimo bando, che dispone che le Amministrazioni, sussistendone i requisiti, si riservano la facoltà, da esercitare entro 3 anni dalla stipula del Contratto, di ricorrere per ulteriori 24 mesi alla ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto con procedura negoziata senza bando ex art. 57, comma 5 lett. b) del D.lgs. 163/2006, per un importo pari al 40% dell'importo massimo relativo a ciascun contratto;
- b. l'art. 8 del bando prevede che si può ricorrere ai servizi analoghi per un importo pari al 40% dell'importo massimo relativo a ciascun contratto e per 24 mesi;
- c. l'art. 5, comma 2, del contratto, prevede che "l'Amministrazione, sussistendone i requisiti, si riserva la facoltà, da esercitare entro tre anni dalla stipula del contratto, di ricorrere, per ulteriori 24 mesi, alla ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto di cui al presente contratto mediante ricorso alla procedura negoziata senza bando ex art. 57 comma 5 lettera b) del D.lgs 163/2006."
- d. l'art. 216 comma 1 del D.lgs n. 50/2016, relativo alle norme transitorie previste dal nuovo Codice degli appalti pubblici, stabilisce che le procedure e i contratti per le quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati anteriormente alla data della sua entrata in vigore, non vengono assoggettati alla disciplina del D.lgs n. 50/2016, come nel caso del procedimento di cui all'oggetto;
- e. il comunicato ANAC dell'11 Maggio 2016, in particolare il punto 1, precisa inoltre che fra gli "Affidamenti per cui continuano ad applicarsi le disposizioni del D.lgs. 163/06", rientrano anche i casi di ripetizione di servizi analoghi;
- f. l'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs 163/2006 e s.m.i. stabilisce che si può procedere ad aggiudicare un contratto pubblico mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara nell'ipotesi di ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi ad un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi il ricorso a tale procedura è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto e solo se indicata nel bando del contratto originario;

VERIFICATO che ricorrono le condizioni necessarie per poter procedere alla ripetizione del contratto d'appalto in quanto:

- a. l'affidamento originario è stato oggetto del contratto su indicato aggiudicato secondo una procedura aperta ai sensi del D.lgs n. 163/2006, art. 55, comma 5, per un importo a base di gara di 8.532.013,20 al netto di IVA, importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto legislativo;
- b. la necessità di servizi analoghi è sopraggiunta nel corso dell'esecuzione del contratto in oggetto a seguito ed in relazione alle modifiche intervenute sui programmi operativi e sul nuovo modello organizzativo adottato dall'Amministrazione regionale, nonché per specifici audit richiesti dalla Commissione Europea;
- c. l'esecuzione delle prestazioni avverrà in conformità del progetto di base, da intendersi come offerta tecnica presentata in sede di gara e allegata al contratto d'appalto Rep. 11194 del 7/10/2016 tra la Regione Campania ed il Consorzio, trattandosi di attività di assistenza tecnica di gestione del servizio aggiudicato con la prima gara, il quale definisce le caratteristiche dell'attività richiesta ovvero le condizioni di esecuzione dei servizi, pur essendo un progetto suscettibile di evolversi comprendendo nuove necessità;

- d. i servizi oggetto del nuovo affidamento presentano, un'omogeneità strutturale e funzionale rispetto a quelli già affidati con il contratto principale, in quanto si tratta di servizi ulteriori, conformi alla natura del progetto base iniziale;
- e. come già rilevato il bando di gara ed il citato contratto indicano la possibilità di alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D. lgs 163/2006,
- f. il ricorso alla suddetta procedura negoziata senza bando interviene nei tre anni successivi alla stipula del citato contratto avvenuta in data 7/10/2016;
- g. l'affidamento mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs n. 163/2006 consente, inoltre, l'economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, tenuto conto in particolare che:
 - i. i costi di gestione ed organizzazione di avvio delle attività sono stati già sostenuti.
 - ii. il Consorzio fornitore ha già acquisito conoscenza dei processi interni all'Autorità di Audit e degli strumenti di lavoro utilizzati dall'ufficio;
 - iii. il Consorzio fornitore ha già acquisito conoscenza dei processi esterni all'Autorità di Audit (SiGeCo delle autorità di Gestione e Certificazione, manuali delle procedure);
 - iv. il Consorzio fornitore ha già acquisito conoscenza dei sistemi informativi in uso europei, nazionali e regionali (Circabc, SFC, SURF e MyAudit);
 - v. la valutazione relativa alla qualità del servizio ad oggi reso ha evidenziato il raggiungimento dei target degli indicatori richiesti;
 - vi. gli strumenti necessari alla realizzazione del servizio sono già nella disponibilità del Consorzio fornitore, in quanto utilizzati per il progetto originario;
 - vii. non sussiste rischio di interferenza relativo a personale ed attività facenti capo ad imprese differenti;

DATO ATTO che, sulla scorta delle considerazioni su esposte, con atto prot. 2019.0223614 del 05/04/2019 dell'Autorità di Audit, si è richiesta la disponibilità del Consorzio a presentare una offerta per attività consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quello di "Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea", mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi del disposto dell'art. 57, comma 5, lett. b), del Decreto Legislativo n. 163/2006, entro l'importo massimo di Euro 1.655.640,00, più IVA al 22%, pari al 40% dell'importo del contratto già affidato;

RITENUTO pertanto:

- a. di dover avviare la procedura di affidamento della ripetizione di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del D.lgs 163/2006;
- b. che le attività da affidare siano le seguenti:
 - i. Supporto alla preparazione e svolgimento di almeno un Audit tematico all'anno, anche per sopravvenute richieste della CE;
 - ii. Supporto alle attività connesse alle modifiche intervenute sul programma operativo in relazione alla designazione del Ministero dello Sviluppo Economico quale Organismo Intermedio del POR Campania FESR 2014-2020 ai fini dell'attuazione dei seguenti interventi:
 - o credito d'imposta alle imprese per l'acquisizione dei beni strumentali nuovi, istituito e disciplinato dalla legge di stabilità 2016, previsto nell'ambito dell'Azione 3.1.1;

- o interventi, di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181, in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali, disciplinati dall'Accordo di Programma sottoscritto il 21/12/2017 nell'ambito dell'Azione 3.2.1;
 - o strumento finanziario previsto nell'ambito dell'Azione 3.6.1 (mediante costituzione della Sezione Speciale Campania del Fondo di garanzia per le PMI);
 - o contratti di sviluppo di cui al D.M. del 24 settembre 2010 in coerenza con la Azione 3.2.1;
 - o agevolazioni in favore di programmi di investimento finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi di innovazione, miglioramento competitivo e tutela ambientale, relativi a unità produttive ubicate nelle aree di crisi della Campania (DM 13 febbraio 2014) in coerenza con la Azione 3.2.1;
- iii. Supporto alle attività connesse alla designazione degli organismi intermedi;
 - iv. Supporto alla chiusura del Programma Operativo FESR 2007/2013 di cui al rapporto finale di controllo inviato in data 06/12/2018 (prot. n. 2018.0775636 del 06/12/2018);
 - v. Supporto alle maggiori attività per gli audit sulle operazioni previsti dagli strumenti di controllo ministeriali adottati dall'AdA con DD n. 27 del 05/10/2018;
 - vi. Supporto alle maggiori attività per le procedure di verifica MEF Igrue e per la rendicontazione POC.
- c. che l'importo massimo per detto affidamento sia di Euro 1.655.640,00, più IVA al 22%, pari al 40% dell'importo del contratto già affidato;
 - d. che tale importo trova copertura nelle somme stanziare per la Regione Campania dalla Delibera CIPE 114/2015;
 - e. che tali importi sono stanziati nel Bilancio di previsione della Regione Campania DGR n.25/2019 come modificata dalla deliberazione n.100/2019, al capitolo U02898;

VISTI

- a. il decreto del Presidente della Regione Campania n. 217 del 29/10/2015 di nomina del responsabile dell'Autorità di Audit, confermato con D.P.G.R. 127 dell'1/08/2018;
- b. il D.lgs n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture",
- c. il D.P.R. n. 207/2010 Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- d. il D.lgs n. 50/2016 nuovo "Codice degli appalti pubblici";
- e. il D.lgs 33/2013 e s.m. e i.;
- f. la Legge regionale 28 luglio 2017, n. 23 recante Regione Campania "Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione 2017;
- g. il Manuale di attuazione e spese ammissibili del POC;
- h. la deliberazione della Giunta Regionale n. 25 del 22/01/2019 "Approvazione bilancio gestionale 2019-2021 della Regione Campania - indicazioni gestionali";
- i. la deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 13/3/2019;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dall'attestazione della sussistenza di tutti i presupposti di legge per il ricorso alla ripetizione del servizio

DECRETA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di avviare la procedura di affidamento dei nuovi servizi sopra elencati, consistenti nella ripetizione di servizi analoghi di cui al contratto “Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea”, mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del Decreto Legislativo n. 163/2006, per un importo massimo pari ad euro €1.655.640,00, più IVA pari ad €364.240,80, così come previsto dal Bando di Gara citato in premessa e dal contratto Repertorio n.14494/2016;
2. che tale affidamento trova copertura nelle somme stanziare per la Regione Campania dalla Delibera CIPE 114/2015 e nelle somme stanziare nel capitolo U02898 del bilancio di previsione della Regione Campania approvato con DGR n.25/2019, come modificata dalla deliberazione n.100/2019;
3. che la durata del nuovo incarico sarà pari a 24 mesi, salvo, in ogni caso, l'esercizio della facoltà dell'Amministrazione Regionale di recesso unilaterale senza alcun obbligo di motivazione;
4. di trasmettere il presente atto al MEF IGICS Ufficio III, ed all'Ufficio I di Staff del Capo del Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
5. di trasmettere il presente atto alla Consip S.p.A. in qualità di stazione appaltante della procedura originaria;
6. che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 art. 23, comma 1, lettera b “Scelta del contraente” nonché, nella sezione “Regione Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

l'Autorità di Audit